



COMUNE DI DONORI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Piazza Italia, 11 09040 Donori (Ca) Tel. 070981020 - C. F. 80011830926

Indirizzo PEC: protocollodonori@pec.it

AREA AMMINISTRATIVA

Avviso pubblico di istruttoria rivolto ad Enti del terzo settore per l'individuazione di partenariati finalizzati alla co-progettazione ed attuazione della gestione del Micro Nido del Comune di Donori.

CIG: ZBE3C7F8F5

CUP: C39G23000850005

RICHIAMATI

1. l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'"autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", che prevede già alla base della nostra normativa il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;
2. il Codice del Terzo Settore, approvato con il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed in particolare, l'art. 55, che:
 - al comma 1, stabilisce che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi*

Allegato 1 – Avviso Pubblico

della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- al comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - al comma 3 prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
3. la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 che ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di *“amministrazione condivisa”*;
 4. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le *“Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore”*, finalizzate a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del detto testo normativo;
 5. la L. 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
 6. la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 *“Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)”*;
 7. il D.G.R. n. 28/11 del 19 giugno 2009 *“Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 62/24 del 14.11.2008. Approvazione definitiva”* (testo coordinato di cui alla D.G.R. n. 62/24 del 14/11/2008 con le modifiche introdotte dalla D.G.R. 20/9 del 28/4/2009 approvate in via definitiva dalla D.G.R. n. 28/11 del 19/6/2009).
 8. il D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione”*;
 9. il D.P.R. n. 1 del 23 maggio 2018 *“Regolamento di attuazione dell'art 43 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23. Revisione e integrazioni delle norme sulle strutture per l'infanzia e istituzione della struttura sociale “gruppo appartamento”*;

Allegato 1 – Avviso Pubblico

10. la D.G.R. 53/7 del 24 luglio 2018 “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008 (allegato - linee guida Strutture sociali Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all’articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell’articolo 28, comma 1, dello stesso D.P.Reg. ai fini dell’autorizzazione al funzionamento e dell’accreditamento);
11. la Deliberazione di G.C. n. 76 del 10.08.2023 integrata dalla Deliberazione G.C. n. 80 del 29.08.2023;
12. la determinazione del Responsabile dell’Area Amministrativa n. ____ del 02.10.2023 di approvazione degli atti della presente procedura

Allegato 1 – Avviso Pubblico

ART. 1

PREMESSA

Il Comune di Donori intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 (artt. 55, 56 e 57), e delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore (d'ora in avanti per brevità anche "ETS") interessati alla formazione di un partenariato con il Comune di Donori, per la progettazione esecutiva e attuazione di un micro nido comunale.

Art. 2

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Donori - P.IVA: 01848300925

Sede: Piazza Italia,11 - 09040 Donori (SU)

Indirizzo web: www.comune.donori.ca.it

P.E.C.: protocollodonori@pec.it

Art. 3

OGGETTO DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA

In esecuzione delle delibere di Giunta Comunale n. 76 del 10.08.2023 e n. 80 del 29.08.2023, del procedimento avviato con il presente avviso pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, il Comune di Donori, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un Ente del Terzo Settore specializzato nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia *Micro Nido* e similari con cui sviluppare una partnership che sappia operare stabilmente per dare vita ad un nuovo servizio, che si integri con le attività già in essere nell'ambito delle politiche per l'infanzia e la famiglia già poste in essere dal Comune di Donori a vantaggio dei propri cittadini.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

1. alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli Uffici comunali competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo per servizio di Micro nido comunale, dato che la struttura individuata può accogliere un n. di 14 minori per turno;

Allegato 1 – Avviso Pubblico

2. alla realizzazione delle attività del *Micro Nido*, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

Essa attiva comunque partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

In sostanza, attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme statali e regionali citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla *definizione* ed alla eventuale *realizzazione* di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale donorese, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

Art. 4

AMBITO TEMATICO, RISORSE E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'.

La procedura di co-progettazione oggetto del presente avviso mira alla progettazione esecutiva e attuazione di un servizio di *Micro-Nido* per un n. di 14 minori suddivisi rispettivamente in sezioni per le fasce di minori 3/12 mesi – 12/24 mesi e 24-36 mesi:

Le attività avranno corso entro la struttura comunale sita in Piazza Dott. Follesa a Donori.

I locali della suddetta struttura messi a disposizione dall'Amministrazione comunale hanno superficie di mq 72,66 e sono così articolati:

<i>AMBIENTI</i>	<i>AREA</i> <i>(mq)</i>
<i>Sala riposo</i>	<i>9,71</i>
<i>Giochi/pranzo</i>	<i>31,36</i>
<i>Dis./Sala giochi</i>	<i>22,13</i>
<i>Antibagno_Bambini</i>	<i>5,19</i>
<i>WC 1_Bambini</i>	<i>2,07</i>
<i>WC 2_Bambini</i>	<i>2,20</i>
<i>totale</i>	<i>72,66</i>

Art. 5

RUOLO DELL'ETS SELEZIONATO DURATA DELL'AFFIDAMENTO E ALTRE CLAUSOLE DELLA PARTNERSHIP

All'ETS selezionato, viene richiesto di porre a disposizione del Comune e, in senso lato, della comunità locale, le proprie capacità di studio analisi, ricerca, elaborazioni progettuali e gestionali nel settore specifico considerato.

L'affidamento della gestione dei servizi è previsto per la durata di anni 3, a partire dal momento della stipula della convenzione fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto alle stesse condizioni per ulteriori anni 3, previa valutazione espressa della sussistenza dell'interesse pubblico.

Il valore economico della partnership per il periodo di riferimento, è calcolato considerando la somma delle risorse della gestione del Micro Nido dettagliate nell' *Allegato 2*, date da:

- ricavi da rette a carico delle famiglie;
- risorse poste a disposizione della gestione dal Comune a titolo di contributo;
- contributo dall'ETS che gestirà il servizio mettendo a disposizione risorse proprie o reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, Statali e Regionali;
- risorse derivanti da fund raising;
- risorse derivanti dalla messa a disposizione di mezzi ed attrezzature.

Tutte queste risorse dovranno essere esplicitate e quantificate nell'elaborato progettuale oggetto di valutazione da parte del Comune.

Art. 6

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA PRESENTARE IN FASE ISTRUTTORIA.

Ogni ETS interessato, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità e degli obiettivi specifici della presente istruttoria di co-progettazione, dovrà illustrare, nel progetto tecnico (*max. 25 pagine formato A4, font Arial corpo 11 interlinea esatta 12*) come intende concorrere concretamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici.

Nell'elaborare la proposta progettuale, gli ETS interessati dovranno tenere conto dei criteri di valutazione indicati nell'Allegato 3.

A partire dalla proposta progettuale elaborata dall'ETS, nella seconda fase della Istruttoria di co-progettazione, Comune ed ETS selezionato approfondiranno le strategie per lo sviluppo della qualità e

Allegato 1 – Avviso Pubblico

della efficacia degli interventi e co-decideranno le formule organizzative.

Ferma restando la titolarità pubblica in capo al Comune della gestione del Micro Nido e delle iniziative di sviluppo correlate, è sin da ora riconosciuto all'ETS che verrà selezionata il diritto ad apporre il proprio marchio in tutte le attività anche al fine di sostenere il lavoro dello stesso ETS nella costruzione e nello sviluppo di una rete sociale solidale.

Art. 7

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CO- PROGETTAZIONE E ONERI A CARICO DELLE PARTI

Gli elementi principali della co-progettazione, sono i seguenti:

1. Oneri a carico del Comune di Donori

- a) funzione di indirizzo, controllo e monitoraggio sul buon andamento della gestione del servizio;
- b) concessione dell'immobile sede delle attività sito in Piazza Dott. Follesa privo degli arredi e delle dotazioni strumentali necessarie alla realizzazione del servizio;
- c) manutenzione straordinaria dell' immobile e delle dotazioni presenti.
- d) messa a disposizione di risorse umane e professionali proprie del Comune di Donori;
- e) risorse economiche derivanti dal Fondo Solidarietà di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 comma 449 che ammontano per l'anno 2023 a € 15.336,08 e che saranno mantenute negli anni successivi, a fronte della rendicontazione delle spese delle annualità precedenti;

2. Oneri a carico dell'E.T.S.:

- a) gestione del servizio micro-nido, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto definitivo presentato in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione;
- b) il costo del personale;
- c) fornitura degli arredi e il loro allestimento.
Gli arredi al termine del progetto verranno acquisiti al patrimonio del Comune di Donori;
- d) fornitura di giochi e materiale vario idonei e a norma per lo svolgimento del servizio;
- e) l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento tramite procedura SUAPE;
- f) la riscossione delle rette di frequenza;
- g) la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- h) pagamento di tutte le utenze (telefono e internet, riscaldamento, luce, acqua ecc.);
- i) gestione del servizio pasti compresa la somministrazione;

Allegato 1 – Avviso Pubblico

- j) riscossione dei ricavi derivanti dal servizio pasti;
- k) riordino di tutti i locali, compresa la manutenzione ordinaria degli spazi di pertinenza, la loro pulizia e sanificazione;
- l) la gestione della raccolta differenziata;
- m) eventuale offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;
- n) il costo dei materiali di consumo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- materiale per l'igiene personale;
 - materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
 - materiale didattico pedagogico, di gioco e di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
 - materiale per la pulizia dei locali;
 - cancelleria e materiali da ufficio;
 - stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza;
 - biancheria da mensa e per le sezioni;
- n) Assicurazione RCT e infortunio per i minori ospiti;

Saranno comunque a carico dell'affidatario tutte quelle spese, nessuna esclusa necessarie per lo svolgimento dell'attività o del servizio.

Art. 8

MODALITA' E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI ALL'ETS

Le risorse annuali messe a disposizione dal Comune di DONORI, nell'importo pari a € 15.336,08 risultante dalla proposta progettuale presentata saranno riconosciute e assegnate a titolo di rimborso spese.

Tali risorse stanziare, saranno corrisposte per la 1^a annualità in diverse tranches nel seguente modo:

- a) 1^a tranche, quale anticipazione per l'avvio del servizio, tenuto conto che è un servizio di nuova attivazione, con modalità da stabilire in sede di co-progettazione e stipula di convenzione;
- b) 2^a tranche, a saldo di spese sostenute e rendicontate nella 1^a annualità;
- c) per le annualità successive si ipotizzano le stesse modalità di liquidazione, salvo diverso accordo derivante da particolari esigenze emergenti in sede di co-progettazione;

Allegato 1 – Avviso Pubblico

- d) le somme liquidate dal Comune, entro il limite complessivo massimo definito, saranno a rimborso delle spese sostenute e documentate, e risulteranno comprensive di tutti i costi sostenuti dall'ETS (imposte incluse se dovute) e attinenti specificamente il progetto.

Art. 9

ASSICURAZIONE E GARANZIE

L'affidatario esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

L'affidatario nulla potrà pretendere dal Comune per eventuali danni che potrà subire il personale.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate nell'esecuzione dei servizi.

A garanzia dei rischi connessi alle attività l'affidatario deve stipulare una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo della convenzione per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso verso terzi con massimali idonei e congrui, per persona e per danni a cose, sulla base di parametri definiti di comune accordo tra le parti in sede di co-progettazione.

L'affidatario si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Nelle polizze deve essere espressamente indicato che il Comune sia considerato "terzo" a tutti gli effetti. Inoltre, l'affidatario dovrà costituire un cauzione a garanzia degli impegni convenzionalmente assunti che verrà definita in sede di co-progettazione.

Art. 9

LOCALI E LORO UTILIZZO

I locali verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Riguardo l'utilizzo dei locali è fatto divieto all'ETS:

Allegato 1 – Avviso Pubblico

- a) concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- b) mutare la destinazione del bene o fare un uso irregolare dello stesso;
- c) violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- d) danneggiare i locali. In tal caso sorge a carico dell'ETS l'obbligo di ripristino.

Migliorie e addizioni: alla scadenza della Convenzione l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire alla proprietà del Comune di Donori, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali ovvero di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Art. 10

PROCEDURA SELEZIONE PARTNER

La Commissione di gara, nominata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, una volta verificata la regolarità della documentazione inoltrata dai partecipanti e valutate le proposte sui criteri esplicitati nell'Allegato 3, procederà a selezionare il Partner e a concertare con lo stesso la definizione ultima del progetto.

Secondo quanto previsto al punto 3 lettera i del DM Ministero del Lavoro n.72/2021, **verrà selezionato un solo partner.**

Gli ETS che intendano partecipare in forma collettiva dovranno allegare, a pena di esclusione, la bozza di accordo costitutivo del RTI indicando in modo chiaro i compiti assegnati a ciascuno; tale accordo risulterà vincolante.

Considerando la particolarità della procedura e dei requisiti richiesti ai partecipanti, non è ammesso avvalimento.

Il soggetto selezionato verrà informato delle risultanze della presente procedura istruttoria ed invitato a partecipare all'attività di co-progettazione, tramite PEC all'indirizzo dallo stesso indicato.

Gli atti relativi allo svolgimento della presente procedura istruttoria, nonché i lavori della Commissione e gli esiti finali della procedura stessa, saranno resi pubblici mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Donori (<https://comune.donori.ca.it>), Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Gara e Contratti.

La partecipazione del soggetto selezionato come partner alle attività di progettazione esecutiva e co-progettazione degli interventi al tavolo è obbligatoria. Le modalità di svolgimento della co-progettazione sono in tutto coerenti alle previsioni espresse del D.M. Ministero del Lavoro n.72/2021,

Allegato 1 – Avviso Pubblico

al cui contenuto si rimandano gli interessati.

Art. 10

SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Donori gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: “Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo *svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)*”.

Il presente avviso è rivolto in particolare a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva. In tal caso dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co –

Allegato 1 – Avviso Pubblico

progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

Art. 11

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attivazione di un micro-nido comuanle. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile ;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS; ;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 3 anni con riferimento all'ambito di intervento descritti nell'allegata scheda per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso ministeriale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Allegato 1 – Avviso Pubblico

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto Micro Nido, nella convenzione sarà prevista idonea **garanzia** a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

Art. 12

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 18.10.2023 via PEC all'indirizzo: protocollodonori@pec.it la propria istanza di manifestazione di interesse unitamente agli allegati richiesti.

L'istanza, redatta secondo il modello Allegato 4, dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del giorno 18.10.2023** pena l'irricevibilità dell'offerta stessa.

L'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenga necessario, di richiedere tutti i documenti anche in originale, formato cartaceo.

Tale istanza dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- a) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- b) Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
- c) All. 2 – Documento progettuale di massima - che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- d) All. 3 – Criteri di valutazione, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione;
- e) All. 5 - Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Donori, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- f) All. 6 – Planimetria interna, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione;
- g) All. 7 - Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP), che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- h) All. 8 – Schema di convenzione, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- i) All. 9 – Patto di integrità, adottato dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta

Allegato 1 – Avviso Pubblico

comunale n. 4 del 25.01.2017, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;

- j) Certificato rilasciato dall'Amministrazione proponente di presa visione dello stato dell'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione;
- k) Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- l) nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituenti o di consorzi ordinari costituenti, apposita dichiarazione che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituenti;
- m) Documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. o consorzio NON ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo, ciascuno per quanto di competenza.

Documentazione tecnica - economica

1. **Proposta progettuale (P.P.)** che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione, come da Allegato 3.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo in ogni caso dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dall'All. 3 (*criteri di valutazione progetti*).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato All. 3.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del soggetto referente che parteciperà alla procedura di co-progettazione.

2. **Piano economico-finanziario** relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, i finanziamenti e le spese monetarie, che dovrà attestare la sostenibilità complessiva del progetto per i 3 anni di gestione, tenendo prioritariamente conto delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Allegato 1 – Avviso Pubblico

In particolare la proposta deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

a) Monetaria

Il soggetto dovrà indicare le seguenti voci:

1. entrate (finanziamento delle attività): indicare, oltre alle risorse finanziarie messe a disposizione del Comune, le ulteriori entrate monetarie, distinguendole per anno.

Si deve precisare la provenienza del finanziamento e la sua esigibilità.

Tale prospetto deve nascere sulla falsariga della stima analitica elaborata dal Comune di Donori di cui all'art. 5 dell'All. 2 (Documento progettuale di massima per la co-progettazione ed attuazione della gestione del Micro Nido del comune di Donori).

2. spese: destinazione delle risorse complessive monetarie (di importo corrispondente alle entrate suindicate) mediante scomposizione nelle seguenti voci: spese per personale distinto per qualifiche professionali indicando livelli di inquadramento e remunerazione oraria e monte ore presunto, al fine, tra l'altro, di verificarne la congruità rispetto ai minimi contrattuali; incarichi professionali; spese generali, costi interni per la sicurezza; utile, ecc.). La spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità. Si precisa che le voci di costo orario del personale rispettanti i CCNL di categoria non potranno essere modificate durante la discussione critica.

b) Risorse aggiuntive non monetarie

Il soggetto dovrà quantificare le risorse aggiuntive, intese come beni immobili, beni mobili (attrezzature/strumentazioni, automezzi, ecc.) che il soggetto concorrente mette a disposizione per la realizzazione del progetto.

Non saranno prese in considerazione domande/proposte incomplete, condizionate o subordinate.

3. **Gli ulteriori allegati** ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Istanza ed allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

“PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO ASILO NIDO”

Allegato 1 – Avviso Pubblico

Per chiarimenti legati alla presente procedura relativi ad elementi amministrativi e tecnici è possibile comunicare con i seguenti recapiti;

e-mail aagg@comune.donori.ca.it

telefono 070/981020-4

Saranno ammesse richieste di chiarimento entro le ore **12.00 del giorno 12.10.2023**.

Dopo il termine ultimo di scadenza per l'invio delle offerte, l'Amministrazione comunicherà l'affidamento per via telematica all'indirizzo mail del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto secondo i criteri indicati nella tabella "Criteri di valutazione progetti" (All 3)

Art. 14

MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una commissione tecnica presieduta dal Responsabile dell'Area Amministrativa o altro Funzionario, nominata con Determinazione dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte e composta da n. 3 membri.

I lavori della commissione inizieranno, in seduta pubblica il giorno **18 ottobre 2023 dalle ore 16:00** in presso il comune di Donori, salvo modifica del giorno e/o dell'orario di cui verrà data comunicazione ai partecipanti e a chiunque ne faccia richiesta tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Nel giorno e nell'ora fissata, la commissione procederà in apposita seduta pubblica alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando - ove necessario - il soccorso istruttorio, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento:

- a) nel caso di accoglimento delle domande comunicherà agli interessati la risultanza ecc.
- b) nel caso di rigetto delle domande comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm.;

Terminata la fase istruttoria, il Responsabile del Procedimento attiverà la seconda fase della procedura che si concretizza nei seguenti momenti:

- a) in seduta riservata, valutazione delle proposte progettuali, utilizzando i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti *nell'Allegato 3*;
- b) elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.
- c) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali.

Allegato 1 – Avviso Pubblico

La Commissione, avrà a disposizione il punteggio totale massimo di 100.

Ogni Commissario assegnerà per ogni singolo criterio a suo insindacabile giudizio un punteggio compreso tra 0 e 10.

Il risultato finale sarà determinato dalla media dei punteggi, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alla tabella dell'All. 3.

La proposta progettuale (PP), dovrà raggiungere il punteggio minimo di 35/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, **sarà selezionato un unico proponente**, singolo o in composizione plurisoggettiva.

L'individuazione del soggetto che affiancherà il Comune di Donori nella fase di co-progettazione, sarà quello che avrà presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Art. 15

CO-PROGETTAZIONE

Scopo della coprogettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con l'aspirante Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato.

Nello specifico la suddetta fase di co-progettazione condivisa si esplica attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione/accordo che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni e delle modalità realizzative;
- c) gestione degli aspetti economici, gestione delle rette, rimborsi etc.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti (fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza) saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in

Allegato 1 – Avviso Pubblico

materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

Art. 14

CONVENZIONE

Per la proposta selezionata e approvata in risposta all'Avviso, seguirà stipula di convenzione con l'ETS selezionato (o con gli ETS selezionati, in caso proponente in composizione plurisoggettiva)

Tale accordo disciplinerà tutti gli aspetti del progetto e la sua attuazione e, dunque, anche la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche.

Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come “contributo” e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida” approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

Il partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovrà rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte per ciascun anno di attività e al termine delle stesse.

Art. 15

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Donori, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza Italia, 11 – 09040 Donori - P.E.C. protocollodonori@pec.it – Tel. 070981020) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per l'attuazione della “Proposta progettuale relativa alla gestione del Micro Nido”, comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato. La conservazione dei dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Allegato 1 – Avviso Pubblico

Comunicazione e diffusione: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Donori e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati: gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Donori, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo dpo@qmsrl.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 16

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Sardegna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n.104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 17

PUBBLICITA' DELL'AVVISO

Il Presente Avviso è pubblicato in versione integrale, sull'home page del sito istituzionale del Comune di Donori (<https://comune.donori.ca.it>) e nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Gara e Contratt.

ART. 19

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato 1 – Avviso Pubblico

Il Comune di Donori informa - nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata - che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il soggetto individuato si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali. Il soggetto individuato si obbliga altresì al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali che il Comune di Donori ha adottato nonché a fornire tutte le comunicazioni/indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione in adempimento degli obblighi discendenti da tale Documento.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Area Amministrativa Dott.ssa Marcella Matta, e mail: aagg@comune.donori.ca.it, Tel 070 981020 Int. 4.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Marcella Matta

Donori, 02/10/2023

Allegati:

- a) All. 2 – Documento Progettuale di massima per la co-progettazione e gestione del servizio di micro- nido
- b) All. 3 – Criteri di valutazione;
- c) All. 4 - Istanza di partecipazione;
- d) All. 5 - Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Donori;
- e) All. 6 – Planimetria interna;

Allegato 1 – Avviso Pubblico

- f) All. 7 - Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- g) All. 8 – Schema di convenzione;
- h) All. 9 – Patto di integrità;